



AVIGNO | BOBBIATE | CALCINATE DEL PESCE | CAPOLAGO | CARTABBIA | LISSAGO | MASNAGO | VELATE

in **CAMMINO** tante chiese, una sola Comunità

Lectio quarta domenica di Quaresima



Al centro della quarta domenica di Quaresima vi è il tema della Luce, meglio dell'illuminazione, del passaggio dal buio al bagliore del giorno; è la tematica espressa dalla guarigione dell'uomo, cieco dalla nascita; è un racconto che acquista il senso di un cammino pedagogico verso la fede in Cristo.

L'indicazione dell'apostolo Paolo, nella lettera agli Efesini, è molto chiara: *"Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore: camminate dunque come figli della luce"* (5,8).

Con la luce che il Signore ci offre occorre riuscire a discernere, se possibile con chiarezza, i passi che occorre compiere.

L'illuminazione, che ci è stata donata nel Battesimo, deve essere rivisitata spesso; occorre che sia sprone al nostro percorso quotidiano di conversione.

Il discernimento è un vedere che va molto oltre il semplice guardare: è un vedere che diviene valutazione, giudizio in vista di una scelta. Il discernimento non è dato da una particolare intelligenza, di cui una persona potrebbe essere dotata; non è offerto da una penetrante capacità di analisi psicologica e neppure da un percorso spirituale accompagnato da molte preghiere; è frutto di una relazione tra colui che vuole dare migliore qualità alla propria vita, tra la realtà entro cui deve essere espressa una determinata valutazione e la presenza del Signore, in particolare della sua Parola, dentro la nostra esistenza. Noi sappiamo, oltretutto, che spesso i pensieri del Signore non sono come i nostri pensieri.

Occorre far crescere una profonda libertà nei confronti delle scelte maggiormente presenti nella nostra vita e una docilità interiore, maturata nelle vicende quotidiane della nostra esistenza.

Il testo che abbiamo ascoltato pone subito davanti ai nostri occhi il problema di guardare a un uomo concreto, che è cieco dalla nascita. Compagno subito i temi del vedere, della cecità e anche della nascita; quest'ultima è simbolizzata dalla scelta dell'uomo, non vedente, di lavarsi alla piscina di Siloe e dal suo improvviso vedere la luce; lui che, da sempre, era stato accompagnato dal buio della cecità.

Che cosa ci predispone ad accorgerci del miracolo? Lo sguardo di Gesù. Infatti il Maestro non vede un cieco; vede l'uomo e gli vuole bene, da subito.

Gesù non vede un malato ma un uomo; i discepoli invece non vedono un uomo ma un caso. Essi vedono ciò che il problema cecità concretamente pone a loro. Non chiedono nulla a quell'uomo, non gli parlano; anzi discutono di lui, davanti a lui; senza nessun rispetto. A volte può succedere anche a noi quando siamo in presenza di persone ammalate.

Il Signore Gesù vede un uomo; non una categoria. Di lui si prende concretamente cura. Ogni discernimento nasce da una liberazione da ogni pregiudizio e dalla scelta di prendersi cura della persona. Gesù si fida e vuole bene a questa persona cieca; colui che non vedeva termina il dialogo con il Signore affermando: *"Io credo, Signore!"*

“Ventiquattro ore per il Signore”

Papa Francesco propone anche quest'anno una importante iniziativa a tutta la Chiesa con la "24 ore per il Signore", che si terrà tra venerdì 8 e sabato 9 marzo con alcune iniziative decanali, che trovate sui social e sul nostro foglio "In Cammino". In questo momento mi piace paragonare la "24 ore per il Signore" con l'esperienza di Elia sul monte di Dio (cf 1Re 19,1-21), che viene proposta con cura nelle Giornate della comunità e nei Gruppi di ascolto della Parola. Il profeta non incontra Dio nella tempesta e nel fuoco, ma lo scopre nel "sussurro di una brezza leggera", nella "voce tenue di silenzio". Dio parla a Elia nel silenzio più profondo, ma gli fa sentire la sua carezza, che lo incoraggia a camminare con una fede rinnovata.

Una sosta spirituale necessaria

La vita è come una corsa a tappe non sempre tranquilla. Per questo è necessario fermarsi per fare rifornimento di forze, di motivazioni, di cibo, di relazioni familiari e amicali, di interessi vari. E per questo Gesù disse ai suoi discepoli affaticati: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'" (Mc 6,31). Ma da cristiani, oltre alla cura del corpo e dell'immagine, va aggiunta un'attenzione ai "tempi dello spirito", perché non viviamo di solo benessere, ci è necessaria anche la Parola di Dio, che dà luce al nostro cammino. Gesù stesso ci insegna a dare un contenuto alla "24 ore per il Signore" con la preghiera: "Al mattino presto si alzò quando era ancora buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava" (Mc 1,35).

Uno stile di vita aperto al Signore

La "24 ore per il Signore", più che un tempo cronologico, ci offre la possibilità di fare una sosta dello spirito assumendo uno stile di vita aperto al Signore e alla sua amicizia. Pertanto si tratta di vivere sempre alla presenza di Dio. In questo ci aiutano le parole di Gesù: "Chi vuol essere mio discepolo rinneghi se stesso prenda la sua croce, ogni giorno, e mi segua" (Lc 9,23). Il Vangelo ci rende liberi quando ci invita a rinnegare noi stessi, cioè a togliere da noi ciò che rende oscura la nostra immagine di figli di Dio. E poi prendere la croce ogni giorno e seguire Gesù da discepoli non vuol dire essere chiamati alla sofferenza, ma a sperimentare la sequela gioiosa che ci dona amore e salvezza. In quel prendere la croce da discepoli c'è anche un invito a vivere ogni azione e parola nel nome di Gesù. Pertanto la "24 ore per il Signore" non va vissuta come un tempo isolato, ma come un trampolino di lancio che immerge umilmente nel grande mistero di Dio. Questa cosa ce la insegna bene lo zucchetto rosso sul capo dei nostri vescovi, che richiama la *kippah* dei fedeli ebrei: ricordiamoci con molta umiltà che siamo sempre alla presenza del Signore e che egli è al di sopra di ogni creatura. Lo zucchetto (*kippah*) ci segnala che Dio sta in alto (oltre lo zucchetto) e noi uomini siamo in basso (sotto lo zucchetto). Però Dio non ci considera mai sottomessi, ma figli suoi, chiamati ad amare come suo Figlio Gesù.

L'esperienza del discepolo amato

Spesso nelle nostre scelte quotidiane, forse per distrazione, viviamo come se Dio non esistesse. La "24 ore per il Signore" ci può immettere, invece, sulla strada della compagnia del Signore e può diventare anche per noi l'esperienza del discepolo amato, che nell'Ultima Cena posò il suo capo sul cuore di Gesù. Abbiamo bisogno di qualche momento particolare di intimità con il Signore, perché lo stare con Gesù ci dà coraggio, ci invita a camminare con gioia insieme ai fratelli e alle sorelle. Nel Vangelo secondo Giovanni troviamo la figura di due discepoli, che segnalano addirittura l'ora in cui sono stati con Gesù: "Quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio" (Gv 1,39). La stessa cosa ce la ricorda l'esperienza di Pietro, Giacomo e Giovanni che sull'alto monte della trasfigurazione, a un certo punto sommersi dalla luce divina, che anticipa la futura resurrezione, "Non videro più nessuno se non Gesù solo, con loro" (Mc 9,8). Ma poi i discepoli scendono a valle portando questa luce interiore nei loro villaggi. Le parole dei tre discepoli le troviamo scritte anche sulla porta del tabernacolo, che custodisce il "Corpo di Cristo", nella Cappella della Trasfigurazione delle Romite del Sacro Monte: "E non videro che Gesù". È questa un'esperienza di fede, che non può essere vissuta solo dalle Romite Ambrosiane.

Affidarsi con fede al mistero divino

Forse queste esperienze spirituali ricordate ci sembrano troppo alte, impossibili per noi. Però tutti siamo avvolti dal grande mistero della vita. Per questo il cardinal Martini quando scrisse "La dimensione contemplativa della vita" paragonò l'esistenza di ogni uomo e donna a un "promontorio proteso verso l'assoluto, aperto al mistero" a cui basta affidarsi per essere abbracciati. E questo è già preghiera! Però il mistero, per chi si affida con fede, è il Signore Gesù

morto e risorto per amore. Con la proposta della "24 ore per il Signore" il Papa ci invita a fare esperienze profonde e significative a cui ritornare nei momenti di aridità, di stanchezza e di scoraggiamento. Ritornare con la mente a un luogo, a un incontro spirituale con Gesù e con i fratelli della Comunità, ci fa risalire alla sorgente della vita di fede, che ci sostiene e ci incoraggia. A questa sorgente di fede, che ci apre le porte del mistero divino, possiamo risalire con l'Eucaristia domenicale, la Fraterna comunione, l'Adorazione eucaristica e la Riconciliazione sacramentale. Il Signore non nega a nessuno la sua presenza misericordiosa, basta fare un passo avanti verso di lui: "Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto" (Mt 7,7-8).

Don Francesco

VITA IN COMUNITÀ			
SABATO 2	Primo sabato del mese - Tempo di adorazione e confessioni		
	Avigno	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Giampietro)	
	Cartabbia	Adorazione e confessioni dalle 16.00 fino alle 17.00 (don Michele)	
	Bobbiate	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Peppino)	
	Capolago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Francesco)	
	Calciate	Adorazione e confessioni dalle 17.30 fino all'orario della Messa (don Feniasse)	
	Lissago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino alle 17.30 (don Felice)	
	Masnago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino alla Messa (don Luigi e don Virgilio)	
Velate	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Adriano)		
DOMENICA 3	Masnago	10.30	Domenica insieme 3^a - 4^a - 5^a
MARTEDÌ 5	Masnago	20.45	Percorso di preparazione al matrimonio per fidanzati
MERCOLEDÌ 6	Masnago	15.00	In Cripta, "Il Grappolo" propone "Verso le lune di Giove" relatore ing. Ferruccio Francescotti
VENERDÌ 8	Bobbiate	20.45	In Chiesa: TRE MONOLOGHI PER LA SETTIMANA DI PASSIONE Selezione tratta da tre monologhi teatrali "Il traditore, il soldato, la peccatrice" , scritti da Riccardo Prando. Le tre figure saranno interpretate dai giovani attori della Scuola Teatrale: "Splendor del Vero" : Sergio Brumana, Giacomo Russo e Aurora Scarpolini, che alternerà la sua recitazione con arpa e canto. Regia di Luisa Oneto.
SABATO 9	Parrocchie	Adorazione eucaristica all'interno della "24 ore per il Signore" fino all'orario della Messa	
	Masnago	Giornata di sensibilizzazione a favore della Scuola Materna Tallachini "un fiore per l'asilo"	
DOMENICA 10	Avigno	Domenica insieme 3^a - 4^a - 5^a	
	Capolago	17.00	Presso la sala parrocchiale dell'oratorio in Via del Gaggio 2 Proiezione del film: Tutto quello che vuoi

Per partecipare alla **VIA CRUCIS ZONALE con l'Arcivescovo del 15 Marzo** sarà predisposto un bus per Somma Lombardo. Le partenze sono previste da: Viale Ippodromo alle 19.15, Viale Monte Rosa alle 19.30, Piazza Monte Grappa alle 19.40. Per iscrizioni rivolgersi al più presto alle segreterie delle singole parrocchie versando la quota di partecipazione di 10 euro (fino a esaurimento posti), lasciando anche il proprio numero telefonico per eventuali comunicazioni. Le iscrizioni non oltre il 5 marzo.



La
"Corale Santa Cecilia"
di Masnago festeggia il
centesimo anno di attività

Domenica 14 Aprile durante la Santa Messa delle ore 10.30

Invitiamo tutta la Comunità e in particolare gli **ex coristi** che in passato recente e meno recente hanno cantato con la Corale. A loro riserveremo un posto in Chiesa sulle panche accanto all'organo.

(Preghiamo gli ex coristi di segnalare la presenza alla Messa contattando i numeri qui sotto)

Per tutti i cantori, ex coristi e le loro famiglie seguirà il pranzo presso ristorante.

Per il pranzo è necessaria la prenotazione entro Mercoledì 27 Marzo.

Per informazioni e iscrizioni contattare:

MIRIDE 3474887403 - GIUDITTA 3291906553 - MARCO 3384621912

Calendario liturgico dal 2 al 10 marzo

Sabato 2	MORELLO		feria
Is 6, 8-13	17.30	Velate	Defunti Cesarina e Costante Ribolzi
Eb 4, 4-12	18.00	Avigno	Defunti Teresa, Salvatore e Gigi - Nunziata Ragusa e Raffaele Sampieri
Mc 6, 1b-5	18.30	Masnago	Defunta Norma Calanca
Domenica 3	MORELLO		III Domenica di Quaresima
Es 32, 7-13b	8.30	Masnago	Per la comunità
1 Ts 2, 20 - 3, 8	9.00	Avigno	Defunti famiglia Oreste e Isolina Lattuada
Gv 8, 31-59	10.30	Masnago	
	11.00	Avigno	Defunto Rino Fiorese
Liturgia delle ore III settimana	11.30	Velate	
	18.00	Masnago	Defunto Mario Gugliotta
Lunedì 4	MORELLO		feria
Gen 17, 9-16	8.30	Masnago	Defunti Renzo e Rina Acchini
Pr 8, 12-21	9.00	Avigno	
Mt 6, 7-15	18.30	Masnago	Defunti Angela Pirota - Ida Leo - Alberto Magri
Martedì 5	MORELLO		feria
Gen 19, 12-29	8.00	Velate	
Pr 8, 32-36	8.30	Masnago	Defunta Elvira Conti
Mt 6, 16-18	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	Defunta Rosina Cola e famiglia
Mercoledì 6	MORELLO		feria
Gen 21, 7-21	8.30	Masnago	Defunti Carlo e Giuseppe Malinverno
Pr 10, 28-32	9.00	Avigno	
Mt 6, 19-24	18.30	Masnago	Defunto Giovanni Pasqualotto
Giovedì 7	MORELLO		feria
Gen 25, 5-6. 8-11 Pr 12, 17-22 Mt 6, 25-34	8.30	Masnago	Defunti famiglia Lorenzi - Luigi Tallarini e famiglia Maria, Angelo e Piero Pirola - Maria e Angelina Mangano Lidia e Beppe Giacosa - Giuseppe, Guido e Cleofe Augusto e Esterina - Celestina, Franco e Giovanni
	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	Defunti Antonina e Matteo Guastella - Nicola e Emilio Brogginì Sergio Di Furia - Giuseppe Bisagni - Domenico Marrone Eugenia e Dante Tornelli - Velia Cagnoli e Riccardo Alberti
Venerdì 8	MORELLO		feria aliturgica
Dt 4, 1-9a 1Re 8, 22-30 Dt 6, 4-19 1Sam 16, 1-13a	8.30	Masnago	Liturgia della Parola
	15.00	Avigno	Via Crucis
	15.00	Masnago	Via Crucis
	15.00	Velate	Via Crucis
	16.15	Avigno	Via Crucis per i ragazzi
	16.30	Masnago	Via Crucis per i ragazzi
Sabato 9	MORELLO		feria
Ez 36, 16-17a. 22-28	17.30	Velate	
2Cor 6, 14b - 7, 1	18.00	Avigno	Defunti Ubaldo, Giulia e Anna
Mc 6, 6b-13	18.30	Masnago	Defunta Elisabetta Bassani
Domenica 10	MORELLO		IV Domenica di Quaresima
Es 33, 7-11a	8.30	Masnago	Defunti Natalia e Mario Anello
1Ts 4, 1b-12	9.00	Avigno	Defunti famiglie Pozzi e Malnati
Gv 9, 1-38b	10.30	Masnago	Defunti Alba, Tullio e Angela
	11.00	Avigno	Defunti Anna Ratti e Rolando Paolicchi
Liturgia delle ore IV settimana	11.30	Velate	
	18.00	Masnago	Per la comunità



COMUNITÀ PASTORALE

Maria Madre Immacolata

PARROCCHIA S. GRATO IN BOBBIATE
PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO
IN CALCINATE DEL PESCE
PARROCCHIA S. TRINITÀ IN CAPOLAGO
PARROCCHIA S. SILVESTRO IN CARTABBIA
PARROCCHIA S. CARLO IN LISSAGO
Calendario liturgico dal 2 al 10 marzo

Sabato 2	MORELLO		feria
Is 6, 8-13 Eb 4, 4-12 Mc 6, 1b-5	17.30	Capolago	Defunti Cesare Restelli, Angelina, Carla e Giuseppe
	18.00	Bobbiate	Defunti Angelina e Sandrino – Anna e Giuseppe Gandini - Savina Rizzo
	18.30	Calcinato del Pesce	
Domenica 3	MORELLO		III Domenica di Quaresima
Es 32, 7-13b 1 Ts 2, 20 – 3, 8 Gv 8, 31-59 Liturgia delle ore III settimana	8.30	Bobbiate	Per la comunità
	9.30	Capolago	Defunti Paolo Broggi e Maria
	10.00	Calcinato del Pesce	
	10.30	Cartabbia	Defunti Bruno Baita e Graziano Sole
	11.00	Bobbiate	Defunti Edoardo Fumagalli – Maria Orioli - Ernesto, Ginetta e Alessandro Vaj
	11.00	Lissago	
	18.00	Bobbiate	Secondo intenzione offerente
Lunedì 4	MORELLO		feria
Gen 17, 9-16 Pr 8, 12-21 Mt 6, 7-15	9.00	Capolago	Defunti Carlo Rovera e Giuseppina Nicora
	18.00	Bobbiate	Per i sacerdoti e i missionari
Martedì 5	MORELLO		feria
Gen 19, 12-29 Pr 8, 32-36 Mt 6, 16-18	6.30	Bobbiate	Defunti don Mario Cortellezzi – don Ambrogio Marsegan
	8.30	Calcinato del Pesce	
Mercoledì 6	MORELLO		feria
Gen 21, 7-21 Pr 10, 28-32 Mt 6, 19-24	8.30	Bobbiate	Defunti famiglia Carabelli Nino
	17.30	Capolago	Defunti Giovanni Mantegazza e Amabile Ferrario
	18.30	Lissago	
Giovedì 7	MORELLO		feria
Gen 25, 5-6. 8-11 Pr 12, 17-22 Mt 6, 25-34	8.30	Bobbiate	Defunti famiglia Mazzetti
	16.00	Calcinato del Pesce	
	17.30	Cartabbia	Defunti Angelina e Angelo
Venerdì 8	MORELLO		feria aliturgica
Dt 4, 1-9a 1Re 8, 22-30 Dt 6, 4-19 1Sam 16, 1-13a	15.00	Bobbiate	Via Crucis
	15.00	Calcinato del Pesce	Via Crucis
	15.00	Capolago	Via Crucis
	15.00	Cartabbia	Via Crucis
	15.00	Lissago	Via Crucis
	16.15	Bobbiate	Via Crucis per i ragazzi
	18.30	Bobbiate	Via Crucis
Sabato 9	MORELLO		feria
Ez 36, 16-17a. 22-28 2Cor 6, 14b – 7, 1 Mc 6, 6b-13	17.30	Capolago	Defunti Giuseppe e famiglie Bona e Acchini
	18.00	Bobbiate	Defunti Antonio Leoni – Giovanna Aceti
	18.30	Calcinato del Pesce	
Domenica 10	MORELLO		IV Domenica di Quaresima
Es 33, 7-11a 1Ts 4, 1b-12 Gv 9, 1-38b Liturgia delle ore IV settimana	8.30	Bobbiate	Per la comunità e i defunti Anna Scalco e Antonio Daverio
	9.30	Capolago	Defunti Lucia e Alessandro Broggi
	10.00	Calcinato del Pesce	
	10.30	Cartabbia	Defunti Luigi e Lia Macchi
	11.00	Bobbiate	Defunto Francesco Mura
	11.00	Lissago	
	18.00	Bobbiate	Defunta Maria Anna